



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
Div. VI – Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.  
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* che, tra l’altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 15, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, recante indicazioni riguardo la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. “cronoprogramma”) e la successiva circolare n. 28 del 14 giugno 2013, ai sensi dell’articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell’articolo 6, comma 11-quater del decreto-legge n. 35 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;



**VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45/L;

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 gennaio 2020 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l'Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare l'art. 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l'esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri

**CONSIDERATO** che il MiSE - DGPIPMI ha, tra l'altro, competenze in materia di promozione della politica industriale, competitività, innovazione, sviluppo delle cooperative e delle piccole e medie imprese;

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93 stabilisce all'articolo 4 che la DGPIPMI svolge, tra le altre, le seguenti funzioni: lett. a) elaborazione e attuazione delle politiche per lo sviluppo della competitività del sistema imprenditoriale; lett. c) analisi e studio del sistema produttivo nazionale; lett. i) attuazione delle politiche e dei programmi per la reindustrializzazione e la riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi; lett. p) attuazione delle politiche per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo;

**CONSIDERATO** che il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020 attribuisce, tra le altre, alla DGPIPMI - Divisione VI “Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le startup innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale”, le competenze relative alle politiche e agli interventi per la promozione e lo



sviluppo del sistema cooperativo delle imprese, anche in collaborazione con le altre Direzioni e con i Ministeri ed altri enti pubblici, alla promozione di attività di studi e ricerche su temi economici e sociali per lo sviluppo e il consolidamento del sistema cooperativo, alle politiche e interventi per la promozione e la competitività delle PMI, anche in collaborazione con le Divisioni III e IV;

**CONSIDERATO** che la Divisione VI per la realizzazione delle attività sopra citate opera anche in coordinamento con altre Divisioni competenti della DGPIIPMI, ed in particolare collabora con la Divisione IV “Politiche per l’innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi” per le tematiche relative a studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sull’andamento del sistema produttivo nazionale, in particolare delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa e non complessa;

**CONSIDERATO** che il MiSE-DGPIIPMI, al quale per i profili di propria specifica competenza spetta il richiamato compito istituzionale di promozione e sviluppo del sistema cooperativo e delle PMI, nonché di promuovere politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi industriale, anche attraverso specifici interventi di sostegno;

**CONSIDERATO** che il MiSE, attraverso l’acquisto di un servizio specialistico, ha la necessità di realizzare una analisi al fine di identificare un “modello di sviluppo territoriale” per aree interessate da gravi scompensi economici, produttivi e sociali, quali quelli sopra illustrati, che sia valido in contesti analoghi e per imprese aventi le stesse caratteristiche e che, a tal fine, si intende partire da un prototipo che analizzi la situazione del tessuto imprenditoriale nelle aree della Regione Marche particolarmente colpite dal sisma del 2016 e in quelle di crisi industriale, con il fine di favorire la coesione e promuovere in questi territori la tenuta e lo sviluppo di imprese, soprattutto PMI, anche in forma cooperativa, nell’ottica dell’innovazione, della sostenibilità e dell’inclusione sociale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della citata legge n. 296/2006 “*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.*”;

**CONSIDERATO** che il servizio specialistico di cui trattasi si riferisce a un determinato contesto non reperibile sul MEPA e che, pertanto, si è deciso di ricorrere alla procedura in economia al di fuori del mercato elettronico;

**CONSIDERATO** che per contratti di valore inferiore ad euro 40.000,00 è possibile procedere, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, e dell’articolo 36, comma 2, lett. a) del citato decreto legislativo n. 50/2016, tramite affidamento diretto, anche senza confronto competitivo tra due o più imprese o operatori economici prestatori di servizi, purché la stazione appaltante adotti una determina a contrarre che contenga in modo semplificato l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da



parte dello stesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

**CONSIDERATO** che la DGPIIPMI ha previsto di affidare la realizzazione del predetto servizio specialistico attraverso un affidamento diretto sotto soglia di importo inferiore ad euro 40.000,00 come disciplinato dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che, nell'espletamento delle procedure di cui al richiamato articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, la DGPIIPMI garantisce di agire in aderenza al principio di imparzialità, economicità, efficacia, tempestività, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità;

**VISTA** la nota prot. 261642 del 17 novembre 2020 con la quale la DGPIIPMI ha richiesto ad ISTAO – Istituto Adriano Olivetti di studi per la gestione dell'economia e delle aziende - ente morale senza scopo di lucro - di presentare una proposta progettuale, corredata del relativo piano finanziario e della tempistica di realizzazione, che definisca e sviluppi l'oggetto del servizio specialistico, articolato in linee di attività, relativo alla *“Realizzazione di attività di studi e analisi per la definizione di un modello di sviluppo territoriale” a partire da un prototipo che analizzi la situazione del tessuto imprenditoriale nelle aree della Regione Marche interessate da gravi scompensi economici, produttivi e sociali, particolarmente colpite dal sisma del 2016 e con presenza di aree di crisi industriale, con il fine di favorire la coesione e promuovere in questi territori la tenuta e lo sviluppo di imprese, soprattutto PMI, anche in forma cooperativa”*;

**VISTA** la nota trasmessa da ISTAO, acquisita agli atti della DGPIIPMI al prot. 265096 del 20 novembre 2020, con la quale è stata presentata una proposta progettuale articolata in linee di attività, la tempistica di realizzazione e una proposta di piano finanziario che per la realizzazione delle specifiche attività ammonta alla somma complessiva di euro 37.000,00, al netto dell'IVA, per legge in ragione del 22%, pari ad euro 8.140,00;

**CONSIDERATO** che con determina in data 20 novembre 2020 (prot. 266157 del 22/11/2020) il Direttore generale della DGPIIPMI ha autorizzato, avvalendosi della procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, l'acquisto da ISTAO del servizio specialistico relativo alla *“Realizzazione di attività di studi e analisi per la definizione di un modello di sviluppo territoriale” a partire da un prototipo che analizzi la situazione del tessuto imprenditoriale nelle aree della Regione Marche interessate da gravi scompensi economici, produttivi e sociali, particolarmente colpite dal sisma del 2016 e con presenza di aree di crisi industriale, con il fine di favorire la coesione e promuovere in questi territori la tenuta e lo sviluppo di imprese, soprattutto PMI, anche in forma cooperativa”*, fissando l'importo massimo di spesa per l'affidamento diretto di cui trattasi in euro 37.000,00 (trentasettemila/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 8.140,00 (ottomilacentoquaranta/00), considerati i contenuti delle attività e le modalità di realizzazione di tale servizio;

**VISTO** il contratto di affidamento diretto ai sensi dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 tra il MiSE – DGPIIPMI e ISTAO Istituto Adriano Olivetti di studi per la gestione dell'economia e delle aziende - ente morale senza scopo di lucro - partita IVA 01422230423, con sede in Villa Favorita - Largo Giorgio Fuà snc – cap 60131 – Ancona sottoscritto in data 23 novembre 2020 (DGPIIPMI prot. 266800 del 23/11/2020) per l'acquisizione del sopra citato servizio per un importo pari ad euro 37.000,00



(trentasettemila/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 8.140,00 (ottomilacentoquaranta/00);

**VISTA** la dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla comunicazione del conto corrente dedicato, inviate e sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante di ISTAO, allegate al contratto sottoscritto e al presente decreto;

**VISTI** il Patto di Integrità con il MiSE e la Dichiarazione di Pantouflage (dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), allegati al contratto sottoscritto e al presente decreto;

**VISTO** il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità di ISTAO nei confronti di INPS e INAIL (num. protocollo INPS 22976500, scadenza validità 11/02/2021);

**DATO ATTO** che sono state richieste le verifiche e acquisite le relative certificazioni su ISTAO circa l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 50/2016, in particolare rispetto a quanto previsto all'articolo 80:

- i) certificato della Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Ancona riferiti al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016, attestante l'inesistenza di istanze e di procedure concorsuali (richiesta DGPIIPMI prot. 266356 del 23/11/2020, rilascio certificazione del Tribunale di Ancona-Cancelleria Fallimenti del 24/11/2020, acquisita agli atti della DGPIIPMI prot. 267534 in pari data);
- ii) certificato del casellario giudiziale del Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (richiesta DGPIIPMI prot. 266455 del 23/11/2020, rilascio certificazione n. 128604/2020/R del Ministero della Giustizia del 7/12/2020, acquisita agli atti della DGPIIPMI prot. 276181 in pari data);
- iii) certificato della Procura della Repubblica di Ancona dei carichi pendenti del legale rappresentante di ISTAO, attestante l'inesistenza di carichi pendenti nei confronti dello stesso (richiesta DGPIIPMI prot. 266456 del 23/11/2020, rilascio certificazione in data 3/12/2020, acquisita agli atti della DGPIIPMI prot. 276330 in data 7/12/2020);

**CONSIDERATO** che la legge n. 205/2017, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* ha ridotto, con decorrenza dal 1 marzo 2018, da 10.000 a 5.000 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni prevista dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto-legge n. 125/2020, recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”* ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 la sospensione delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro;



**CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del contratto di affidamento diretto ai sensi dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 (DGPIIPMI prot. 266800 del 23/11/2020), ISTAO ha trasmesso a mezzo PEC l'11/12/2020 il "Piano esecutivo delle Attività", acquisito agli atti della DGPIIPMI al prot. 278368 in pari data;

**CONSIDERATO** che la DGPIIPMI con nota prot. 280007 del 14/12/2020 ha approvato il citato "Piano esecutivo delle Attività", redatto da ISTAO in coerenza con le attività oggetto del contratto;

**VISTA** la fattura elettronica n. FPA 18/20 del 14/12/2020 con la quale ISTAO richiede il pagamento della cifra pari ad euro 8.769,0 (ottomilasettecentosessantanove/00), al netto di IVA in ragione del 22% pari ad euro 1.929,18 (millenovecentoventinove/18), quale corresponsione della prima quota pari al 23,7% dell'importo massimo complessivo stabilito nel contratto di cui trattasi e subordinatamente alla presentazione di un "Piano esecutivo delle Attività";

**CONSIDERATO** che sul pertinente capitolo di bilancio 2301 *"Iniziativa a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione"* - Missione 11 *"Competitività e sviluppo delle imprese"* - Programma 11.5 *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"* - Azione 11.5.6 *"Promozione delle PMI e del movimento cooperativo"*, assegnato alla DGPIIPMI, esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa massima complessiva pari ad euro 37.000,00 (trentasettemila/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 8.140,00 (ottomilacentoquaranta/00) per le annualità 2020 e 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii. ed, in particolare, gli articoli 23 e 26 che assolvono gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"* ed, in particolare, quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3;

**CONSIDERATO** che la sopra citata spesa complessiva è inferiore alla soglia di valore prevista dalla legge n. 20 del 14 gennaio 1994, articolo 3, comma 1, lett. g) e che, pertanto, il presente atto non è soggetto al controllo della Corte dei Conti;

## DECRETA

### Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvato l'allegato contratto di affidamento diretto, ai sensi dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, sottoscritto in data 23 novembre 2020 (DGPIIPMI prot. 266800 del 23/11/2020), tra il MiSE- DGPIIPMI e ISTAO – Istituto Adriano Olivetti di studi per la gestione dell'economia e delle aziende - ente morale senza scopo di lucro, C.F.80003650423, P. IVA 01422230423, con sede in Villa Favorita - Largo Giorgio Fuà snc – cap 60131 – Ancona [istao@pec.it](mailto:istao@pec.it), per l'acquisizione del servizio specialistico relativo alla *"Realizzazione di attività di studi e analisi per la definizione di un modello di sviluppo territoriale"* a partire da un prototipo che analizzi la situazione del tessuto imprenditoriale nelle aree della Regione Marche interessate da gravi



*scompensi economici, produttivi e sociali, particolarmente colpite dal sisma del 2016 e con presenza di aree di crisi industriale, con il fine di favorire la coesione e promuovere in questi territori la tenuta e lo sviluppo di imprese, soprattutto PMI, anche in forma cooperativa”.*

L'importo massimo stabilito per la realizzazione del citato servizio è di euro 37.000,00 (trentasettemila/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 8.140,00 (ottomilacentoquaranta/00), per un totale complessivo di euro 45.140,00 (quarantacinquemilacentoquaranta/00).

## **Art. 2**

E' impegnata la somma massima complessiva di euro 45.140,00 (quarantacinquemilacentoquaranta/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22%, da corrispondersi a favore di ISTAO – Istituto Adriano Olivetti di studi per la gestione dell'economia e delle aziende - ente morale senza scopo di lucro, C.F.80003650423, P. IVA 01422230423, con sede in Villa Favorita - Largo Giorgio Fuà snc – cap 60131 – Ancona.

Il predetto onere graverà sul capitolo di bilancio 2301 *“Iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione”* - Missione 11 *“Competitività e sviluppo delle imprese”* - Programma 11.5 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”* – Azione 11.5.6 *“Promozione delle PMI e del movimento cooperativo”*, assegnato alla DGPIIPMI, dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per le annualità 2020 e 2021 secondo il seguente schema:

euro 10.698,18 per il 2020;

euro 34.441,82 per il 2021.

## **Art. 3**

Per i motivi di cui alle premesse è autorizzata la spesa e la contestuale liquidazione dell'importo complessivo di euro 10.698,18 (diecimilaseicentonovantotto/18), comprensiva di IVA in ragione del 22% pari ad euro 1.929,18 (millenovecentoventinove/18), a favore di ISTAO, quale corresponsione della prima quota pari al 23,7% dell'importo massimo complessivo stabilito nel contratto di cui trattasi.

Tale onere graverà sul capitolo di Bilancio 2301 *“Iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione”* - Missione 11 – *“Competitività e sviluppo delle imprese”* - Programma 11.5 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”* – Azione 11.5.6 *“Promozione delle PMI e del movimento cooperativo”* dello stato di previsione della spesa del MiSE per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Avv. Mario Fiorentino*